

Giornata Mondiale per il cuore – 29 settembre 2012:



Oggi le Malattie Cardiocerebrovascolari (per esempio infarto e ictus) uccidono più di 17 milioni di persone ogni anno. Nel 2030 i decessi si stima arriveranno a 23 milioni. Tra questi molti avvengono in giovane età, le donne sono le più colpite (nel mondo muore una donna ogni minuto)...

Prevenzione: corretti stili di vita messi in atto fin dalla giovane età possono ridurre anche del 50% le sofferenze e le morti per le malattie cardiocerebrovascolari...

Ancora una volta la *Giornata Mondiale per il Cuore*, celebrata in Italia e in tutto il mondo il **29 Settembre 2012**, rifletterà sull' argomento e ancora una volta si coinvolgeranno le persone e le istituzioni che "vogliono" investire sulla protezione della salute. Le malattie cardiocerebrovascolari non si manifestano in modo improvviso a volte solo nell'età adulta, ma molte di esse, come l'aterosclerosi (alla base dell'infarto e dell'ictus) si sviluppano per fattori di rischio (come la cattiva alimentazione, la sedentarietà, il fumo, l'abuso di alcool) che agiscono in età molto precoci della vita e si sviluppano in modo silente o apparentemente senza sintomi per lungo tempo nella vita di una persona. Altre malattie come diabete, obesità, molti tumori, le malattie croniche respiratorie per esempio riconoscono gli stessi fattori di rischio.

Quest' anno il tema della GMC 2012 è verterà sul bambino e naturalmente sulla donna, là dove per natura esiste la prima alleanza che impronta la vita e le scelte di vita di ogni individuo. Là dove nasce la responsabilità dell'individuo e là dove si costruisce il profilo della salute della persona negli anni che seguono.